

GLI AFFIDAMENTI DIRETTI E LE PROCEDURE NEGOZiate SOTTO SOGLIA NEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI: STRUMENTI, LIMITI, RESPONSABILITÀ

L'aggiornamento delle Linee guida ANAC 4. Gli affidamenti sotto i 40.000 euro. Le convenzioni CONSIP e gli acquisti sul MEPA. Le Linee guida ANAC 8. La formazione degli elenchi di operatori economici e il confronto competitivo. Il rispetto del criterio di rotazione e di non discriminazione. I controlli dell'ANAC

OBIETTIVI

Il ricorso agli affidamenti diretti sotto 40.000 euro e alla procedura negoziata senza previa indizione di gara deve soddisfare due esigenze solo apparentemente contrapposte: la celerità ed efficacia e la trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa.

Sulla base del Decreto correttivo al Codice dei contratti e dell'aggiornamento delle Linee guida ANAC n. 4, il seminario evidenzia tutti gli aspetti di maggiore criticità degli affidamenti diretti e delle procedure sotto soglia, con particolare riferimento ai limiti, ai presupposti e alle procedure da seguire, agli obblighi di puntuale motivazione, al ricorso al mercato elettronico, alla formazione degli elenchi di operatori economici, al confronto competitivo, all'attività di controllo dell'ANAC e ai profili di responsabilità.

DOCENTI

Paolo AMOVILLI
Magistrato TAR

Daniele RICCIARDI
Avvocato, Esperto di Contratti Pubblici

LUOGO E DATA

ROMA, 11 e 12 aprile
2018

Gli affidamenti diretti di lavori e forniture sotto 40.000 euro nel nuovo Codice dei contratti dopo il Decreto correttivo (D.Lgs. 56/17). L'aggiornamento delle Linee guida ANAC n. 4.

L'avvio della procedura. L'eliminazione della determinazione a contrattare.

L'obbligatorietà della puntuale motivazione della scelta del contraente.

I criteri di selezione: l'idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali (Linee guida ANAC n. 4).

L'obbligo di adesione alle convenzioni CONSIP e agli acquisti sul MEPA o sulle altre piattaforme elettroniche. La deroga per gli acquisti inferiori a 1.000,00 euro.

La procedura di adesione alle convenzioni CONSIP. Gli acquisti attraverso il MEPA. L'offerta diretta di acquisto (ODA) e la richiesta di offerta (RDO). La trattativa diretta con un unico operatore economico.

Le residue possibilità di affidamento diretto senza utilizzo delle convenzioni CONSIP e del MEPA. Gli affidamenti in caso di consegne complementari. L'acquisto da un fornitore che cessa l'attività commerciale. La ripetizione di lavori o servizi analoghi. I casi di concorrenza assente per motivi tecnici o per la tutela di diritti esclusivi. **Gli affidamenti diretti d'urgenza di lavori.**

Gli affidamenti ad enti del terzo settore e a cooperative sociali di tipo B.

L'affidamento nel caso di servizi infungibili. Le Linee guida ANAC n. 8.

Gli affidamenti di lavori e forniture sotto soglia nel nuovo Codice dei contratti dopo il Decreto correttivo (D.Lgs. 56/17). Le soglie di cui agli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/16. **Le Linee guida ANAC n. 4.** Le disposizioni obbligatorie di natura regolamentare e quelle non obbligatorie.

L'utilizzazione della procedura negoziata senza previa indizione di gara. I presupposti per l'utilizzazione della procedura.

L'individuazione delle tipologie di affidamento di forniture e lavori.

Lo svolgimento delle indagini di mercato o la consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo.

Le modalità di costituzione dell'elenco dei fornitori. I requisiti oggettivi e soggettivi per l'iscrizione negli elenchi. I criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta.

L'aumento del numero delle imprese da invitare alle procedure negoziate (D.Lgs. 56/17). Il confronto competitivo tra gli operatori economici.

L'opportunità di disciplinare con regolamento interno le modalità di conduzione dell'indagine di mercato.

L'applicazione del principio di non discriminazione e di tutela della concorrenza. Il criterio di rotazione degli inviti.

I contenuti obbligatori degli inviti a presentare offerta. Le forme di pubblicità degli avvisi e l'assolvimento degli obblighi di trasparenza. L'utilizzazione delle SOA e dei DGUE. La verifica del possesso dei requisiti autocertificati.

L'attività di controllo da parte dell'ANAC. I poteri ispettivi. Il nuovo regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio. L'introduzione della vigilanza collaborativa. Il regolamento ANAC.

La responsabilità erariale per danno diretto ed indiretto. Le conseguenze risarcitorie e le sanzioni alternative.